

Anno XXII

Supplemento al n. 50 del 28 febbraio 2021

Sommario

### **affari istituzionali**

morte francesco innamorati: il cordoglio della presidente tesei

coronavirus; ammesse attività centri estetici anche in "zona rossa"

coronavirus, prorogate fino al 28 febbraio le misure restrittive regionali (ordinanza n. 16) e territoriali (ordinanza n. 14). amelia torna in zona "arancione". tesei: "ribadite al governo le richieste di ristori per le imprese e aiuti per le famiglie"

giornata del personale sanitario: presidente tesei, "grazie, vi saremo accanto per coadiuvare il vostro lavoro"

ex ospedale "calai" gualdo tadino, intervento del vicepresidente della regione umbria roberto morroni

ambasciatore messico ricevuto a palazzo donini da presidente tesei e assessore fioroni

morte dottor fiorini pelosi: assessore coletto, "un professionista dalle grandi doti umane"

covid: umbria "arancione" con ulteriori specifiche misure; "nido" in provincia di perugia torna in presenza; presidente tesei: "ordinanza valida sino al prossimo dpcm, necessario continuare nei giusti comportamenti"

### **agricoltura**

cinghiali: assessore morroni annuncia tavolo con atc, associazioni agricole e venatorie, per definire ulteriori efficaci misure di contenimento

enoturismo, assessore morroni: disco verde per l'avvio delle attività enoturistiche da parte delle aziende vitivinicole dell'umbria, completato quadro normativo di riferimento



assessore morroni: nascita della prima puledra dalla cavalla albina "via lattea" testimonia qualità ed eccellenza che l'umbria ha raggiunto nell'allevamento dei cavalli

### **commercio e tutela consumatori**

fondo re-commerce, approvati i criteri dalla giunta regionale. fioroni: strumento immediato e volto a far fronte a esigenze di liquidità delle imprese

incontro con mondo del commercio; presidente tesei: ristori anche retroattivi e aperture in sicurezza. non abbandoniamo il comparto

### **cultura**

agabiti: 4 mln per finanziare interventi di adeguamento dei primi 20 attrattori culturali diffusi

### **economia**

economia: assessore fioroni presenta task force per la gestione delle crisi d'impresa

### **formazione e lavoro**

mercato del lavoro, approvata la riforma della legge regionale 1 del 2018. fioroni: arpal umbria così più indipendente e dotata di un modello di governance adeguato

pubblicato avviso "upgrade"; assessore fioroni: destinati 3 milioni di euro per promuovere nuove competenze digitali e favorire occupazione

villa umbra: avviato il laboratorio di rigenerazione urbana previsto dal progetto "scuola di innovazione sociale"

### **istruzione**

covid19; prorogati all'11 marzo i bandi per scuole primarie e secondarie e servizi socio educativi 0-6

edilizia scolastica, agabiti: "da fondo nazionale oltre 10 mln per le scuole umbre"

### **pubblica amministrazione**

valore pa - inps, pronti a partire 4 corsi di alta formazione in abruzzo, toscana, umbria promossi da scuola umbra di amministrazione pubblica e università per stranieri di perugia

### **sanità**

coronavirus: somministrate 2477 dosi di vaccino



coronavirus: al via da domani la prenotazione per il vaccino anti covid-19 per farmacisti, medici e odontoiatri

coronavirus: il punto sulle vaccinazioni e prenotazioni, dal 15 febbraio somministrate 4902 dosi

coronavirus: pronti risultati dell'istituto superiore di sanità su 77 campioni

coronavirus: aggiornamento epidemiologico 19 febbraio

coronavirus: commissario emergenza covid, "strutture residenziali e semi-residenziali monitorate costantemente"

cor decide riduzione scorte vaccino astrazeneca per avviare subito vaccinazione personale scolastico e servizi essenziali (polizia, vigili del fuoco, vigili urbani)

coronavirus, presidente regione tesei accoglie e ringrazia personale sanitario proveniente da lombardia

coronavirus: vaccini, consultabili sul portale della regione i dati

coronavirus: al via la prenotazione per il vaccino anti covid-19 per il personale della scuola, delle forze dell'ordine e per gli ultraottantenni

coronavirus, prenotazione vaccini per nati 1941 al compimento degli 80 anni

coronavirus: aggiornamento 25 febbraio

coronavirus: precisazioni in merito alla vaccinazione per i nati nel 1941

coronavirus: raggiunto accordo per riconoscimento economico al personale sanitario

vaccinazioni: in umbria somministrato 72,5% dosi pfizer; cor decide ulteriore utilizzo scorte al 90%; circa 42 mila hanno effettuato prenotazione vaccino

## trasporti

frecciarossa: prima fermata a terontola del perugia-milano. melasecche "inaugurazione storica e proficuo incontro con la toscana"



**ferrovie dello stato annuncia la nuova fermata ad Orte dell'alta velocità. melasecche "obiettivo vicino grazie anche al lavoro delle regioni Umbria e Lazio"**

**fermata alta velocità ad Orte. Tesei: "nuovo importante tassello per i collegamenti Umbri, nato dall'azione congiunta con il Lazio"**

**Umbria-GO per tutto il 2021: melasecche "un sistema integrato di trasporto pubblico per viaggiare in Umbria a condizioni di favore"**

### **affari istituzionali**

**morte Francesco Innamorati: il cordoglio della presidente Tesei**

Perugia, 16 feb. 021 - "Ci ha lasciato Francesco Innamorati la cui vita è fortemente legata alla lotta per la democrazia e alla storia della nostra Regione". Così la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, lo ha voluto ricordare in un suo messaggio. "Ricordo il nostro incontro in occasione del cinquantesimo anniversario dell'istituzione della Regione Umbria, nella sala dei Notari di Perugia - ha scritto la presidente Tesei -. Costante nella sua vita, infatti, l'impegno politico e sociale che tra l'altro lo ha portato a far parte del primo Consiglio comunale perugino del dopoguerra, ad essere eletto nella prima legislatura regionale contribuendo anche alla stesura dello Statuto della Regione Umbria, nonché a ricoprire il ruolo presidente dell'Anpi. A nome mio e dell'intera Regione il più sincero cordoglio".

**coronavirus; ammesse attività centri estetici anche in "zona rossa"**

Perugia, 17 feb. 021 - Tutti i centri estetici situati nei comuni umbri ricompresi nella "zona rossa" possono riprendere sin da ora la loro attività, in quanto equiparati alle altre attività previste per "i servizi alla persona" che possono essere svolte, sulla base di quanto stabilito dal Dpcm del 14 gennaio scorso. È quanto ha stabilito una sentenza emessa ieri dal Tribunale amministrativo del Lazio, in accoglimento di uno specifico ricorso presentato da Confestetica.

Con una lettera, la Regione Umbria ha inviato copia della relativa sentenza del Tar del Lazio alle Prefetture di Perugia e Terni, all'Anci Umbria, alle Province di Perugia e Terni, a tutti i Comuni della provincia di Perugia ed a quelli di Amelia e San Venanzo ed alla Camera di Commercio regionale.

Nella lettera si richiama la sentenza che ha annullato il punto del Dpcm del 14 gennaio 2021 nella parte in cui escludeva gli "estetisti" dai servizi alla persona erogabili in "zona rossa", e si specifica che "con decorrenza immediata anche nei Comuni umbri



individuati con le ordinanze 14 e 16 del 2021 quali territori caratterizzati da uno scenario di contagio COVID di massima gravità e da un livello di rischio alto, i centri estetici possono prestare i propri servizi alla persona”.

**coronavirus, prorogate fino al 28 febbraio le misure restrittive regionali (ordinanza n. 16) e territoriali (ordinanza n. 14). amelia torna in zona "arancione". tesei: "ribadite al governo le richieste di ristori per le imprese e aiuti per le famiglie"**

Perugia, 19 feb. 021 - Alla luce di un andamento della curva dei contagi che non presenta ancora una stabilizzazione discendente, e nella volontà di ispirare l'azione amministrativa al principio di massima precauzione, nonché al fine di portare il periodo di osservazione dei fenomeni epidemiologici almeno a 21 giorni rispetto alle misure restrittive assunte, la Regione Umbria ha deciso di prolungare per una settimana le ordinanze n.16 del 12 febbraio e n. 14 del 6 febbraio che contengono misure valide sia per tutto il territorio regionale, sia alcune specifiche per la provincia di Perugia e San Venanzo. Amelia, infatti, da questa sera non sarà più compresa nella così detta "zona rossa".

"È necessario - afferma la Presidente della Regione, Donatella Tesei - prolungare per una ulteriore settimana le ordinanze in scadenza il 21 febbraio, per poter valutare e apprezzare i risultati delle misure restrittive fin qui adottate. Capisco bene il sacrificio a cui sono chiamati gli umbri. Già da ieri, dopo averne parlato in settimana anche con il Ministro della Salute Speranza, ho inviato una seconda lettera al Governo per chiedere nuovamente che siano riconosciuti i ristori per le imprese e gli aiuti alle famiglie residenti delle zone in cui abbiamo applicato le misure maggiormente restrittive, in aggiunta a quanto già stanziato dalla Regione".

L'ordinanza di proroga, decisa anche a seguito del parere del Comitato tecnico scientifico e sentito il Ministro della Salute, contiene anche alcuni nuovi provvedimenti che nello specifico riguardano, per il territorio della provincia di Perugia e San Venanzo: la sospensione delle attività di laboratorio nelle scuole secondarie di secondo grado e nei corsi leFP (resta salva la possibilità per ogni ordine e grado di svolgere attività in presenza qualora sia necessario mantenere una relazione educativa con alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali) e l'obbligo di svolgimento in modalità telematica a distanza per i corsi di formazione pubblici e privati approvati o autorizzati dalla Regione Umbria e da Arpal. Infine, per quanto attiene alla caccia, considerato il ruolo di interesse pubblico che svolge l'attività venatoria in termini di controllo e abbattimento della fauna selvatica, nonché il fatto che la caccia di selezione si svolge in maniera individuale, è permesso, evitando assembramenti, lo spostamento al di fuori del proprio territorio comunale al fine di svolgere tale attività.



Il provvedimento sarà suscettibile di modifiche in ragione dell'eventuale mutamento delle condizioni epidemiologiche ad esito delle attività di sorveglianza e monitoraggio appositamente implementate.

**giornata del personale sanitario: presidente tesei, "grazie, vi saremo accanto per coadiuvare il vostro lavoro"**

Perugia, 20 feb. 021 - Voglio cogliere l'occasione della "Giornata nazionale dei professionisti sanitari, sociosanitari, socio assistenziali e del volontariato", per rivolgere un profondo e sentito ringraziamento a tutti coloro che in questa lunga fase emergenziale hanno dedicato ogni loro forza per stare accanto, ed essere di infinito aiuto, a tutti gli italiani: il ringraziamento arriva dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei.

"La giornata celebrata oggi - afferma la presidente - è stata istituita proprio come momento per onorare il lavoro, l'impegno, la professionalità e il sacrificio di tutti coloro che si sono messi a disposizione della collettività nel corso della pandemia. Non è un atto dovuto. E' un sincero gesto simbolico di gratitudine che rende merito ai tanti operatori sanitari impegnati nella gestione dell'emergenza, che hanno messo e continuano a mettere a repentaglio la loro vita, a volte anche perdendola. Come Istituzione voglio ringraziarli a nome di tutta la comunità regionale, e voglio ribadire che saremo sempre accanto a loro per coadiuvare, per quello che è proprio del nostro ruolo, il loro lavoro".

**ex ospedale "calai" gualdo tadino, intervento del vicepresidente della regione umbria roberto morroni**

Perugia, 22 feb. 021 - Sul tema del recupero e della valorizzazione dell'ex ospedale "Calai" di Gualdo Tadino, riceviamo e pubblichiamo l'intervento del vicepresidente della Regione Umbria, Roberto Morroni:

"Noto con favore lo spiccato interesse delle forze di maggioranza nel comune di Gualdo Tadino verso il tema del recupero e della valorizzazione dell'ex ospedale Calai, anche se, con ogni probabilità, dietro questo atteggiamento si nasconde il proposito vano di far dimenticare la serie di gravi errori, antichi e recenti, che hanno costellato, su questo come su tanti altri aspetti della vita amministrativa cittadina, l'operato della giunta Presciutti.

Ad iniziare dalla cancellazione dell'intesa raggiunta nel 2012 tra Regione dell'Umbria, Comune di Gualdo Tadino, USL 1 ed Easp; un'intesa importante, raggiunta al termine di una lunga e difficile trattativa, che disegnava il volto futuro dell'ex Calai caratterizzandolo con un'ampia e qualificata offerta di servizi socio-sanitari in grado di dare vita ad una "cittadella della salute" d'interesse locale e regionale.



L'aver buttato alle ortiche quel progetto rimane una colpa imperdonabile dell'amministrazione Presciutti e delle forze che l'hanno sostenuta in quella scelta.

Ma al peggio non c'è limite e così, dopo aver liquidato il piano di sviluppo del 2012, sempre la giunta Presciutti si è gettata in un'altra impresa disastrosa: la definizione nel 2015, di concerto con la Regione, di un nuovo piano di valorizzazione o, forse, sarebbe più giusto chiamarlo "piano di smembramento" dell'ex ospedale cittadino.

Un piano che può essere riassunto in questo modo: demolizione della cosiddetta "stecca" pari ad una superficie di circa 2.000 metri quadrati, cambio di destinazione d'uso per le due palazzine rosa con l'attribuzione di funzioni residenziali e commerciali e, infine, recupero a fini socio-sanitari esclusivamente della parte originaria dell'ex Calai.

Un progetto sgangherato, frutto di un approccio approssimativo, superficiale, privo di visione e per di più ancorato a presunte ipotesi di finanziamento, sbandierate ai quattro venti in questi anni dal sindaco Presciutti, che si sono rivelate del tutto inconsistenti.

Per fortuna, e questa volta è proprio il caso di dirlo, l'inerzia e la debole operosità dell'amministrazione gualdese e della vecchia giunta regionale spazzata via dallo tsunami giudiziario hanno impedito che si passasse dalle parole ai fatti.

L'ex Calai è ancora lì, intatto; è andata bene, non si è prodotto un danno irreversibile alla città e ai gualdesi.

Ma la condotta seguita in questi anni dal sindaco Presciutti e dalle forze della sua maggioranza ha fatto perdere un tempo prezioso di quasi otto anni e questo danno, purtroppo, non è recuperabile.

Il nuovo governo regionale qualcosa ha già fatto; innanzi tutto ha detto definitivamente stop al piano di valorizzazione del 2015, quello per intenderci che prevedeva la demolizione della "stecca", e questa è di sicuro una buona notizia.

La seconda buona notizia è che c'è nella maggioranza che guida la Regione la volontà politica di "riavvolgere il nastro", ovvero di riprendere un ragionamento che metta al centro l'idea di realizzare nell'ex Calai un luogo moderno ed avanzato per qualità e quantità di servizi sul versante socio-sanitario, con un'attenzione non solo ai bisogni del territorio ma anche a quelli della comunità regionale.

Torna, dunque, il tema di una "cittadella della salute" che dovrà ricevere nuovo impulso dalla rinnovata attenzione verso lo sviluppo di una medicina territoriale sempre più forte e diffusa e che dovrà necessariamente armonizzarsi con le linee strategiche e di intervento del nuovo Piano socio sanitario regionale, la cui elaborazione sarà al centro dell'agenda politica regionale di quest'anno.



In questa direzione è andato, sta andando e continuerà ad andare il mio impegno politico ed istituzionale, insieme a quello dell'Assessore alla Sanità e dell'intera Giunta regionale, nell'interesse della città di Gualdo Tadino e delle sue prospettive di rilancio e di sviluppo.

Lungo questo percorso non mancheranno di certo i necessari e, mi auguro, proficui momenti di confronto e valutazione con l'amministrazione comunale e con le forze politiche presenti nella massima assise cittadina".

### **ambasciatore messico ricevuto a palazzo donini da presidente tesei e assessore fioroni**

Perugia, 22 feb. 021 - La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha ricevuto oggi a Perugia, a Palazzo Donini, in visita di cortesia, l'Ambasciatore del Messico in Italia, Carlos Eugenio Garcia de Alba Zepeda, accompagnato Dal Console onorario del Messico in Umbria, Margarita Blanca. Presente alla visita anche l'assessore regionale alle attività produttive, Michele Fioroni.

Nel corso del cordiale colloquio sono stati sottolineati i rapporti di grande amicizia tra l'Umbria ed il Messico ed in particolar modo con la comunità messicana residente in Umbria.

La presidente Tesei e l'ambasciatore de Alba hanno entrambi sottolineato come questa visita renderà ancor più stabile il legame di amicizia tra le comunità, sia le relazioni culturali ed economico-commerciali già in essere tra Umbria ed alcune aree del Messico.

"Sono molto felice di poterla accogliere - ha affermato la presidente Tesei, nel rivolgere il suo saluto di benvenuto al diplomatico messicano -, nonostante questo momento molto complesso che stiamo vivendo. Sono certa che il rapporto tra i nostri Paesi e anche con la nostra realtà regionale sia un valore aggiunto reciproco, un rapporto da coltivare e rinvigorire sempre più. Una strada che vogliamo percorrere soprattutto alla fine di questa pandemia e che sono certa ci permetterà di mettere in campo azioni concrete condivise".

L'assessore Fioroni ha definito l'incontro "cordiale e stimolante", nel corso del quale "sono emerse numerose possibilità di collaborazione tra i due Paesi, sia in chiave di opportunità per le imprese italiane in quello che rappresenta il più importante mercato nel Sud America, quanto anche alla possibilità di attrarre importanti aziende messicane portandole ad investire nel nostro territorio in ambiti diversi, dalla meccanica di precisione, fino ad arrivare alla chimica verde".

"Grazie anche all'intesa sul testo del nuovo Accordo Globale tra Unione Europea e Messico, ci impegneremo concretamente a far sì che possa generarsi una crescente sinergia coerente con l'idea di Umbria aperta al mondo - ha concluso Fioroni - fortemente promossa da questa amministrazione".



**morte dottor fiorini pelosi: assessore coletto, "un professionista dalle grandi doti umane"**

Perugia, 24 feb. 021 - Un altro grave lutto ha colpito il mondo della sanità dell'Umbria. È deceduto nella notte, nel reparto Covid di Terapia Intensiva dell'ospedale "San Matteo degli Infermi" di Spoleto, dove era ricoverato da oltre un mese a causa delle complicanze del Covid, il dottor Fausto Fiorini Pelosi, medico di medicina generale dell'Azienda Usl Umbria 2, in servizio per quasi 40 anni tra Scheggino, Sant'Anatolia di Narco e Vallo di Nera. Profondo cordoglio viene espresso dall'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, che insieme alla direzione dell'Azienda Usl Umbria 2 e ai tanti colleghi che hanno lavorato al suo fianco, ne ricordano le grandi doti umane e professionali.

Il dottor Fiorini Pelosi ha coordinato l'Aggregazione Funzionale Territoriale del Distretto della Valnerina della Usl Umbria 2, ed è stato per anni un punto di riferimento per la comunità e per i professionisti e colleghi dell'Azienda sanitaria.

**covid: umbria "arancione" con ulteriori specifiche misure; "nido" in provincia di perugia torna in presenza; presidente tesei: "ordinanza valida sino al prossimo Dpcm, necessario continuare nei giusti comportamenti"**

Perugia, 26 feb. 021 - Da lunedì prossimo, 1 marzo, entrerà in vigore in Umbria la nuova ordinanza che, alla luce dell'andamento del situazione epidemiologica, sentito il parere del Comitato tecnico scientifico e sentito il Ministro della Salute Roberto Speranza, prevede alcune misure sia di carattere regionali sia specifiche per la provincia di Perugia, senza l'individuazione, però, di aree rosse. L'ordinanza sarà valida sino al 5 marzo in considerazione della scadenza del DPCM del 14 gennaio e dell'entrata in vigore del nuovo Dpcm a cui l'ordinanza odierna dovrà essere allineata. Il provvedimento potrà essere suscettibile di proroghe o modifiche in ragione del nuovo quadro legislativo nonché dell'eventuale mutamento delle condizioni epidemiologiche.

"È un'ordinanza che durerà sino al prossimo venerdì - ha sottolineato la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei - in attesa del nuovo Dpcm. Continuando nei giusti comportamenti spero che già dalla settimana successiva si possano avere i presupposti per continuare a diminuire le misure restrittive, soprattutto per ciò che concerne la scuola".

In sintesi, alcuni dei provvedimenti.

**Solo per la provincia di Perugia:**

Tornano in presenza i servizi educativi della scuola dell'infanzia 0-36 mesi, statali e paritarie, mentre sono sospesi i servizi educativi della scuola dell'infanzia (3-6 anni). Rimane in vigore la didattica a distanza per gli studenti delle scuole primarie e



secondario di primo e secondo grado. Sospese tutte le attività laboratoriali nelle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie e nei corsi IeFP (salvo la possibilità di svolgere attività in presenza in ragione di mantenere l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali). Rimane la modalità telematica a distanza per tutti i corsi di formazione pubblici o privati approvati o autorizzati dalla Regione Umbria e da ARPAL Umbria

**Solo per la provincia di Terni:**

Le attività didattiche delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, sono svolte in presenza nella misura del 50% della popolazione studentesca. Dai servizi per l'infanzia alla terza media rimane la didattica in presenza.

**Misure valide per tutta la regione:**

**Coprifuoco dalle ore 21**

**Scuole**

È consentita l'attività in presenza nelle sedi scolastiche delle scuole secondarie di secondo grado per gli studenti delle classi quinte ai fini dell'effettuazione delle prove INVALSI, nonché degli studenti delle medesime istituzioni per le Olimpiadi della Fisica 2021 organizzate da AIF sulla base del bando del Ministero delle Università e della ricerca.

**Associazioni**

Vietate le attività realizzate in presenza in spazi aperti o in luoghi chiusi da associazioni e circoli ricreativi e culturali, centri di aggregazione sociale, università del tempo libero e della terza età. Sono vietati per il medesimo periodo i giochi da tavolo, delle carte, biliardo, bocce effettuati nei centri e circoli sportivi pubblici e privati.

Consentite le attività affidate e regolate da formali atti amministrativi adottati da aziende sanitarie, enti pubblici, zone sociali, fondazioni, aziende di servizi alla persona, altri soggetti pubblici, afferenti alla sfera dei servizi socio sanitari, della protezione civile, dei servizi alla persona, dei servizi scolastici-educativi.

**Commercio**

Per gli esercizi commerciali di vicinato, medie e grandi superfici di vendita si avrà l'obbligo di rispettare alcune specifiche disposizioni, tra cui: misurazione della temperatura a tutti i clienti agli ingressi degli esercizi commerciali di media e grande superfici; mantenimento del distanziamento interpersonale non



inferiore a due metri fatto salvo il tempo strettamente necessario all'interazione con gli operatori; garanzia di ricambio di areazione. Inoltre gli accessi dovranno essere regolamentati secondo le seguenti modalità: per locali fino a 40 mq può accedere al massimo una persona alla volta, oltre a un massimo di 2 operatori presenti; per locali di dimensioni superiori l'accesso è regolamentato nel limite del rapporto di una persona ogni 20 mq di superficie lorda di pavimento, comprendendo gli operatori. All'ingresso di ogni esercizio commerciale dovrà essere esposto un cartello indicante il numero massimo di clienti che possono essere presenti contemporaneamente all'interno. È fatto obbligo a tutti gli operatori di indossare dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie FFP2 certificati ai sensi della normativa vigente. Tale protezione è fortemente raccomandata anche per la clientela.

Per i Centri commerciali o ed altre strutture assimilabili si applicano le disposizioni contenute nell'allegato 1 che oltre a misure di controllo, pulizia e distanziamento prevedono una capienza di 1 persona ogni 20 mq oltre gli operatori.

### **Sport**

Sospesi gli eventi e le competizioni organizzati dagli enti di promozione sportiva, tutte le attività di gare e competizioni riconosciute di interesse regionale, provinciale o locale dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva, in relazione agli sport di squadra e di contatto svolti esclusivamente dalle associazioni e società dilettantistiche.

Sospeso anche lo svolgimento degli allenamenti e preparazione atletica anche in forma individuale sia al chiuso che in spazi aperti, per gli atleti che militano nelle società e nelle associazioni dilettantistiche ed amatoriali degli sport di squadra e di contatto. Infine è sospeso le sessioni di allenamento e preparazione atletica anche in forma individuale anche per gli atleti non professionisti, limitatamente a quelli le cui attività di gare e competizioni siano temporaneamente sospese in base ai provvedimenti e disposizioni delle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva.

### **Comportamenti in luoghi pubblici:**

Sono vietati: consumazione di alimenti e bevande all'aperto nei luoghi pubblici ed aperti al pubblico, per l'intera giornata; distribuzione di alimenti e bevande, mediante sistemi automatici (distributori automatici), che affacciano nelle pubbliche vie per l'intera giornata; svolgimento delle attività sportive e ludiche di gruppo, nei parchi ed aree verdi, nonché il divieto di utilizzo delle aree gioco dei medesimi.



### **Attività venatoria:**

E' consentito lo spostamento al di fuori del comune di residenza, domicilio o abitazione: per le attività di controllo e monitoraggio della fauna selvatica autorizzate dall'amministrazione regionale; per l'esercizio della caccia di selezione, per lo svolgimento delle attività complementari alla caccia e al controllo; per le attività di ripopolamento ittico dei corsi d'acqua secondo il calendario delle immissioni approvato dalla Regione. Gli spostamenti nonché l'esercizio di tutte le attività dovranno avvenire nel rispetto delle misure di distanziamento sociale e con l'utilizzo dei previsti dispositivi di protezione individuale.

### **agricoltura**

#### **cinghiali: assessore morroni annuncia tavolo con atc, associazioni agricole e venatorie, per definire ulteriori efficaci misure di contenimento**

Perugia, 17 feb. 021 - "Sul problema della proliferazione dei cinghiali sul territorio regionale, aggravato dall'emergenza sanitaria da Covid-19 e dalle conseguenti limitazioni all'attività venatoria, convocherò un tavolo con i rappresentanti delle associazioni agricole e venatorie e degli Ambiti Territoriali di Caccia: un confronto fondamentale, immediatamente successivo all'approvazione definitiva del Regolamento sulla caccia di selezione che, per la prima volta, include anche questa specie. In quella sede definiremo insieme ulteriori azioni per rafforzare gli interventi di controllo e di gestione necessari a evitare danni alle colture e rischi per la salute e l'incolumità pubblica". È quanto annuncia l'assessore alla Caccia della Regione Umbria, Roberto Morroni.

"Condivido le preoccupazioni - afferma Morroni - sollevate con forza dalle associazioni agricole in questi giorni, riguardo alle crescenti criticità causate dalla presenza massiccia degli ungulati, in particolare dei cinghiali. Un tema che ho sempre considerato prioritario, fin dal mio insediamento in Assessorato, assumendo da subito provvedimenti urgenti a contrasto del fenomeno, in discontinuità con le politiche regionali precedenti. Quest'ultimo provvedimento, con l'inserimento della specie nel regolamento della caccia di selezione agli ungulati - sottolinea l'assessore - contribuirà in maniera fattiva al controllo della diffusione dei cinghiali".

"Se la pandemia ha indubbiamente agito a sfavore delle misure messe in campo fino ad oggi in Umbria - conclude Morroni - resta più che mai ferma la volontà politica di dare una valida e risolutiva risposta al problema della fauna selvatica".



**enoturismo, assessore morroni: disco verde per l'avvio delle attività enoturistiche da parte delle aziende vitivinicole dell'umbria, completato quadro normativo di riferimento**

Perugia, 18 feb. 021 - "Disco verde per le aziende agricole e agroindustriali vocate alla coltivazione della vite e alla trasformazione e commercializzazione del vino che intendano svolgere attività di enoturismo, valorizzando ulteriormente l'offerta di qualità di un settore strategico dell'Umbria. Dopo l'approvazione nei mesi scorsi del disciplinare per l'esercizio delle attività enoturistiche sul territorio regionale, ora è stato completato il quadro di riferimento normativo, compresa la modulistica per la Scia, la segnalazione certificata di inizio attività". Lo rende noto l'assessore all'Agricoltura della Regione Umbria, Roberto Morroni.

"Un passaggio importante, particolarmente atteso dal settore e dall'indotto - sottolinea - Con il via libera alla richiesta di autorizzazione, le nostre imprese possono guardare fin da ora al futuro, organizzandosi per ampliare le loro attività nell'ambito del turismo del vino, in modo da essere pronte, non appena sarà superata questa difficile situazione causata dalle restrizioni della pandemia sanitaria, ad accogliere nella maniera più qualificata i turisti, contribuendo alla promozione e al rilancio complessivo del nostro territorio regionale e del suo patrimonio". A corredo del disciplinare dell'enoturismo, sono stati ora definiti tra l'altro: le modalità di presentazione della Scia, le modalità per le attività formative e informative rivolte alle produzioni vitivinicole del territorio e alla conoscenza del vino, quelle per la degustazione e commercializzazione, il materiale informativo e la cartellonistica.

**assessore morroni: nascita della prima puledra dalla cavalla albina "via lattea" testimonia qualità ed eccellenza che l'umbria ha raggiunto nell'allevamento dei cavalli**

Perugia, 22 feb. 021 - "L'allevamento umbro di cavalli da corsa, in questo caso da trotto, ha raggiunto livelli di qualità davvero significativi, per certi aspetti scientifici eccezionali, grazie alla passione, tenacia e sacrificio quotidiano di imprenditori come Sergio Carfagna, balzato in questi giorni agli onori della cronaca mondiale con la nascita del primo puledro femmina di "Via Lattea", la cavallina albina nata e cresciuta ai piedi della Basilica di Assisi. È la testimonianza concreta di come, pur fra mille difficoltà strutturali ed economiche acuite dalla pandemia, la qualità e le eccellenze dei prodotti 'made in Umbria' del comparto agricolo, nella fattispecie allevatoriale, non temono confronti. Davvero una bella storia, della quale complimentarsi, estendendo il plauso al settore legato a vari livelli al mondo del cavallo che a questa regione ha sempre dato importanti soddisfazioni". È quanto dichiarato dal vicepresidente della Giunta regionale dell'Umbria ed assessore all'Agricoltura, Roberto



Morroni, in riferimento alla notizia della nascita di una puledrina, nel Kentucky, la prima nata di "Via Lattea", la cavallina "bianca", albina, che ha stupito il mondo intero e la scienza a livello mondiale.

### **commercio e tutela consumatori**

**fondo re-commerce, approvati i criteri dalla giunta regionale. fioroni: strumento immediato e volto a far fronte a esigenze di liquidità delle imprese**

Perugia, 17 feb. 021 - Approvati oggi dalla Giunta regionale i criteri per il fondo prestiti Re-Commerce a sostegno del settore del commercio, delle palestre e dei servizi alla persona, sospesi a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria che hanno interessato l'Umbria.

Lo strumento finanziario prevede la concessione di un prestito di 5 mila euro, con durata del preammortamento di un anno, durata dell'ammortamento di 2 anni ed un tasso di interesse allo 0,5%. Il 50% del finanziamento, e comunque un importo massimo pari a 2.500 euro, potrà essere concesso poi a fondo perduto, se il beneficiario dimostra di aver sostenuto costi nel corso dell'anno 2021 pari almeno all'importo di remissione del debito. Sono stati destinati complessivamente 10 milioni e 500 mila euro, di cui 500mila riservati alle imprese costituite nel corso dell'anno 2020. La graduatoria delle domande di finanziamento sarà redatta, in ordine decrescente, sulla base della percentuale di riduzione del fatturato nell'anno 2020 rispetto all'anno 2019 e, per le imprese costituite nel 2020, in ordine decrescente, sulla base del rapporto fra costi e ricavi. Le domande potranno essere presentate dall'8 marzo 2021 tramite il portale della finanziaria della Regione, Gepafin, soggetto che gestirà la misura.

"Lo strumento che abbiamo messo in campo - dichiara l'Assessore regionale Michele Fioroni - vuole sostenere quelle attività che abbiano dovuto abbassare la serranda per le necessarie chiusure. È uno strumento immediato e volto a far fronte alle esigenze di liquidità delle imprese".

**incontro con mondo del commercio; presidente tesei: ristori anche retroattivi e aperture in sicurezza. non abbandoniamo il comparto**

Perugia, 25 feb. 021 - La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha incontrato questa mattina alcuni rappresentanti del mondo del commercio umbro. La presidente, dopo aver ascoltato le difficoltà che stanno attraversando i vari settori, ha illustrato i punti principali non solo della strada che la Regione sta percorrendo con propri fondi già messi in campo ed ordinanze territoriali, ma anche le richieste rivolte a livello nazionale, dove c'è il fulcro di ciò che concerne i ristori e le misure restrittive. Al tavolo erano presenti il vice presidente vicario di Confcommercio, Andrea Tattini, e i presidenti regionali di Federmoda, Carlo Petrini, Federpreziosi Erika Bellini,



Federazione Pubblici Esercizi, Romano Cardinali e venditori ambulanti Fiva, Luca Benedetti.

"Sono a conoscenza della situazione che stanno attraversando le attività commerciali e imprenditoriali in generale, settori che abbiamo in grande considerazione e a cui abbiamo sempre rivolto attenzione, ma vi sono molte decisioni che vanno prese a livello nazionale, e lì che come Regione Umbria mi sto battendo con ogni mezzo. Abbiamo chiesto e stiamo ottenendo - ha sottolineato la Presidente Tesei - che nel prossimo Dpcm venga inserito che per le zone rosse territoriali istituite anche tramite ordinanza regionale, d'intesa con il Ministero della Salute, vengano previsti i ristori nazionali. Inoltre sto chiedendo fortemente che proprio questi ristori siano riconosciuti in maniera retroattiva anche alle attività che esercitano nella zona rossa istituita dalla Regione nelle ultime tre settimane. Al Governo ho anche proposto, insieme alla gran parte delle Regioni, di poter individuare dei protocolli specifici per le attività commerciali, anche più stringenti laddove ve ne fosse bisogno, ma che permettano di poter svolgere la propria attività in sicurezza anche negli scenari di zona arancione e rossa".

La presidente Tesei ha infine parlato dei futuri percorsi regionali: "Le gravose scelte fatte attraverso le ordinanze regionali delle scorse settimane sono state dettate da esigenze sanitarie ed indicate esplicitamente dai comitati scientifici locali e nazionali, anche alla luce della presenza delle varianti del virus sul nostro territorio. Proprio con la nostra Sanità e con i comitati scientifici ci stiamo confrontando in queste ore per riuscire a disegnare uno scenario in cui con i giusti protocolli di sicurezza si possano svolgere più attività possibili, dentro ovviamente il perimetro permesso dal quadro nazionale".

La presidente Tesei ha concluso con un riferimento ai vaccini: "Una battaglia fondamentale è quella dei vaccini. Anche su questo versante come sapete ho chiesto dosi supplementari. Prima riusciremo a vaccinare la maggior parte della popolazione, soprattutto le fasce più a rischio e più esposte, e prima potremo tornare alla normalità".

## **cultura**

### **Agabiti: 4 mln per finanziare interventi di adeguamento dei primi 20 attrattori culturali diffusi**

Perugia, 17 feb. 021 - "L'adozione del programma regionale di interventi strutturali per gli 'attrattori culturali diffusi', adottato oggi dalla Giunta regionale dell'Umbria, ci consentirà di investire da subito 4 milioni di euro per rendere accessibili, sicuri e funzionali 20 luoghi della cultura del nostro territorio". Lo dichiara l'assessore regionale alla cultura e al turismo Paola Agabiti.



"Grazie alla riprogrammazione del Por Fesr e alle conseguenti risorse rese disponibili - spiega Agabiti -, abbiamo potuto avviare un percorso ricognitivo per valutare, anche alla luce dei necessari adeguamenti post-Covid, le esigenze degli enti locali legate alla fruizione di teatri, musei e biblioteche. In questa prima fase, a seguito della definizione delle progettazioni esecutive, saranno finanziate 18 idee progettuali pervenute dai comuni e 2 proposte dalle Province. Nei prossimi giorni sarà attivo un tavolo di coordinamento tra gli uffici regionali e i comuni interessati per definire tempi e modalità per l'avvio dei progetti, mentre subito dopo saranno attivate le procedure per le altre 11 proposte presentate per le quali si procederà alle opportune integrazioni".

"Rendere sempre più accessibili gli attrattori della nostra Regione - aggiunge Agabiti - significa investire nella lettura, nelle arti, nella storia e nella naturale vocazione culturale dell'Umbria. Una scelta che questa amministrazione regionale considera fondamentale per sostenere le tante realtà pubbliche, imprenditoriali e associazionistiche che animano i nostri borghi e le nostre città. Nelle prossime settimane presenteremo infatti una serie di ulteriori iniziative dedicate alla cultura, allo spettacolo e al turismo, per sostenere e rafforzare un settore duramente colpito dall'emergenza in atto".

## **economia**

### **economia: assessore fioroni presenta task force per la gestione delle crisi d'impresa**

Perugia, 17 feb. 021 - L'assessore regionale allo sviluppo economico, Michele Fioroni, ha incontrato oggi i sindacati per presentare la nuova Task Force per la gestione delle crisi d'impresa.

"Un progetto - afferma l'assessore Fioroni - che segna un forte cambio con il passato e punta a implementare nuove modalità per identificare quelle situazioni che possono trasformarsi in future crisi d'impresa e per gestire in modo più rapido ed efficace le crisi già conclamate".

La Task force sarà composta da uffici regionali, Gepafin, Sviluppumbria e Arpal con il supporto di Anpal servizi.

Saranno due le modalità che porteranno all'attivazione del gruppo di lavoro: in caso di crisi conclamata, con l'apertura dei tavoli nazionali e regionali; in presenza di una situazione identificata come rischiosa, che porterà all'apertura del tavolo regionale su richiesta diretta dell'imprenditore o su segnalazione delle organizzazioni sindacali e datoriali o delle istituzioni locali.

Tra le novità più rilevanti messe in campo vi è infatti il cosiddetto allarme preventivo, che mira a prevenire l'emergere della crisi d'impresa al primo manifestarsi di difficoltà economico-finanziaria e prevede che un componente della task force, nel suo ordinario operato, rilevando dei fattori di



rischio, informi l'impresa delle possibilità di richiedere di attivare l'intervento della stessa. Questa attività di "early warning" sarà di particolare importanza per impegnare risorse e tempo su quelle crisi che possono considerarsi reversibili e che non abbiano già superato la soglia del non ritorno dal punto di vista bancario.

Fra i diversi indicatori che saranno utilizzati per determinare la necessità di un intervento preventivo, particolarmente rilevanti saranno le informazioni raccolte da Arpal rispetto alle aziende che richiedono armonizzatori sociali e quelli elaborati con il software messo a disposizione della Regione da Gepafin che, attraverso l'accesso alla centrale rischi, permette di analizzare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

"Fondamentale - ha sottolineato Fioroni - sarà quindi il ruolo e il coordinamento tra tutti i componenti della task force, non ultima Sviluppo Umbria Spa, che svolgerà uno specifico ruolo di scouting di potenziali investitori, mettendo anche a disposizione il suo accesso alle banche dati che ha in abbonamento.

La task force verrà inoltre dotata di "una cassetta degli attrezzi" composta da un mix di interventi differenti, per cui la Regione metterà a disposizione importanti risorse e fondi per gestire in maniera efficace le crisi più complesse".

Dopo l'incontro con i sindacati, il prossimo step prevede che il progetto sia oggetto di partecipazione con le varie associazioni di categoria.

## **formazione e lavoro**

**mercato del lavoro, approvata la riforma della legge regionale 1 del 2018. fioroni: arpal umbria così più indipendente e dotata di un modello di governance adeguato**

Perugia, 17 febb. - Approvata oggi in Giunta la riforma della legge regionale n. 1 del 2018 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro".

Una riforma sostanziale volta ad implementare l'efficienza e l'efficacia dei centri per l'impiego anche tramite una forte collaborazione con le agenzie private. La riforma rende inoltre ARPAL Umbria più indipendente e dotata di un modello di governance adeguato alla sua struttura, unica nel panorama italiano, in quanto soggetto deputato alla gestione sia delle attività in materia di formazione che di quelle relative ai centri per l'impiego e ai servizi e politiche per il lavoro. Numerosi gli ambiti di intervento, dal recepimento del d.lgs. n. 276 del 2003, attuativo della Legge Biagi, all'introduzione dell'Osservatorio Regionale del Lavoro, nodo regionale del network nazionale, finalizzato a monitorare le esigenze del mercato ed utile strumento ai fini della definizione delle politiche formative sostenute dalla Regione. In particolare, l'Umbria dopo 18 anni dal



d.lgs. n. 276 del 2003, introduce l'autorizzazione regionale per lo svolgimento da parte dei privati dei servizi di intermediazione, ricollocamento, ricerca e selezione del personale, la previsione che parte delle assunzioni obbligatorie per le imprese (legge n. 68 del 1999) possano essere effettuate per il tramite delle cooperative sociali, offrendo maggiori spazi occupazionali per le numerose persone con disabilità iscritte alle liste e che vi siano forme di inserimento mirate per i soggetti più svantaggiati percettori, anche mediante il ricorso alle agenzie per la somministrazione accreditate.

Grazie a questa riforma, ARPAL Umbria potrà stipulare convenzioni con gli organismi privati accreditati, al fine di affiancare i centri per l'impiego in un'ottica di sussidiarietà. Rimessa alla Giunta, poi, per esigenze particolari, la possibilità di autorizzare i centri per l'impiego ad avvalersi in via transitoria dei privati per stipulare anche il Patto di servizio. È stato inoltre introdotto il "Buono Umbro per il Lavoro", istituzionalizzando il modello di erogazione dei servizi per il lavoro che coinvolge centri per l'impiego e soggetti accreditati. Il disegno di legge preadottato oggi dalla Giunta nelle prossime settimane verrà concertato dall'Assessore regionale Michele Fioroni con il partenariato socio-istituzionale ai fini dell'approvazione finale.

L'Assessore Fioroni dichiara soddisfatto che "La riforma della legge n. 1 del 2018 che abbiamo proposto e promosso è essenziale strumento di efficientamento del sistema regionale di supporto al lavoro. Abbiamo infatti rafforzato l'alleanza tra pubblico e privato, consentendo in un'ottica di sussidiarietà, una gestione del mercato del lavoro maggiormente partecipata e condivisa e, di conseguenza, con più opportunità di lavoro per i cittadini in cerca di occupazione. L'istituzione dell'Osservatorio Regionale per le competenze del Lavoro è tassello essenziale verso la definizione di politiche formative mirate e rispondenti alle necessità del territorio tenuto conto che all'Osservatorio partecipano quali stakeholders le associazioni datoriali e sindacali. Il lavoro deve tornare ad essere centrale nelle politiche economiche regionali, a ottobre 2019 avevamo promesso che avremmo riformato le infrastrutture regionali del settore, così da realizzare un sistema di collocamento multicanale, e così oggi abbiamo fatto".

**pubblicato avviso "upgrade"; assessore fioroni: destinati 3 milioni di euro per promuovere nuove competenze digitali e favorire occupazione**

Perugia, 19 feb. 021 - È stato pubblicato oggi l'Avviso pubblico della Regione Umbria "Upgrade, Piani formativi per lo sviluppo delle competenze digitali per l'occupazione e la riqualificazione professionale degli adulti". Destinati 3 milioni di euro volti a finanziare piani formativi finalizzati alla promozione dello



sviluppo di una cultura digitale, all'acquisizione di competenze digitali specifiche per i diversi contesti lavorativi e per favorire l'occupazione e la riqualificazione della forza lavoro e rispondere ai relativi fabbisogni di conoscenze e abilità delle imprese umbre.

Le competenze digitali oggetto dei progetti formativi includono le cosiddette *e-skills* (competenze digitali di base, competenze matematiche e informatiche, competenze specialistiche e tecnologiche 4.0 *digital hard skills*), le competenze trasversali (*digital soft skills*) e le competenze manageriali definite di *e-leadership*.

Potranno presentare domanda organismi di formazione pubblici o privati accreditati anche organizzati in associazioni temporanee di imprese (ATI) o di scopo (ATS), costituite o costituenti, e sarà considerato come elemento qualificante della proposta l'adesione al progetto, in qualità di soggetto promotore, di una rete di soggetti pubblici e privati recante un valore aggiunto nella creazione di un sistema ed in particolare la partecipazione alla rete di un *Digital Innovation Hub* attivato nel territorio regionale. Le domande potranno essere presentate fino al 23 aprile 2021 esclusivamente tramite SIRU FSE, il Sistema informativo della Regione Umbria per il Fondo sociale europeo.

"Il bando - afferma, esprimendo soddisfazione, l'assessore allo Sviluppo economico Michele Fioroni - ha lo scopo di promuovere nuove competenze digitali utili a soddisfare le esigenze del mercato del lavoro ed a favorire dunque l'occupazione".

"Per la prima volta - sottolinea l'assessore Fioroni - la Regione Umbria dedica un avviso rivolto esclusivamente alla formazione delle competenze digitali. La compiuta transizione digitale delle imprese non può prescindere dallo sviluppo di competenze mirate, l'Avviso Upgrade è dunque strategico per la digitalizzazione delle imprese ed al contempo un mezzo nuovo per favorire l'occupazione mirata".

#### **villa umbra: avviato il laboratorio di rigenerazione urbana previsto dal progetto "scuola di innovazione sociale"**

Perugia, 23 feb. 021 - Misurare i progressi compiuti in materia di sviluppo sostenibile tramite indicatori affidabili per fornire, da un lato, strumenti di valutazione dell'efficacia delle politiche regionali e, dall'altro, di partecipazione attiva della cittadinanza.

È quanto si propone il "Laboratorio di rigenerazione urbana" avviato stamani, incentrato sullo sviluppo di prototipi di misurazione dell'impatto sociale dei progetti di Agenda urbana, con particolare attenzione al tema della rigenerazione urbana. Il laboratorio, della durata di 20 ore, prevede incontri mensili fino al prossimo dicembre. L'azione formativa, partita oggi, in materia di riqualificazione del territorio segue di pochi giorni il



"Laboratorio assistenza domiciliare adulti" in ambito socio-sanitario, iniziato il 9 febbraio scorso.

Entrambi i laboratori, erogati in modalità digitale, si inseriscono all'interno del progetto "Scuola di Innovazione Sociale" promosso da Regione Umbria e Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica in collaborazione con l'Università di Roma "Tor Vergata" e Open Impact, spin off della ricerca.

"Il progetto 'Scuola di innovazione sociale', giunto ormai al secondo anno - spiega l'amministratore unico, Marco Magarini Montenero - prevede tre azioni, coordinate dal Servizio regionale della Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore della Regione Umbria, e realizzate dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Il progetto costituisce un intervento di carattere trasversale a supporto dell'azione di sistema che, attraverso la formazione, Regione Umbria sta promuovendo sul territorio per riformare il modello di welfare locale e dare risposte sempre più tempestive ai bisogni della comunità umbra".

Le tre azioni, in cui si articola il progetto, riguardano gli "Interventi di accompagnamento ai processi di innovazione sociale" condotti con Professori della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ed esperti del Terzo settore, la "Definizione di un metodo di valutazione di impatto di progetti e azioni innovative di welfare territoriale", sviluppato con gli esperti dell'Università di Tor Vergata, e l'azione "Ridefinizione e riqualificazione dei modelli di intervento nelle politiche sociali attraverso il service design" portata avanti con il team di esperti del Politecnico di Milano - Dipartimento di Design. Referenti del progetto: Anna Lisa Lelli per Regione Umbria e Cristina Strappaghetti per Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

La realizzazione della "Scuola di innovazione sociale" è una delle azioni previste dal documento "Aree tematiche e settori rilevanti per la procedura regionale relativa all'attuazione delle misure previste dal POR FSE (Programma operativo regionale Fondo Sociale Europeo) della Regione Umbria.

## **istruzione**

### **covid19; prorogati all'11 marzo i bandi per scuole primarie e secondarie e servizi socio educativi 0-6**

Perugia, 17 feb. 021 - Sono stati prorogati all'11 marzo (fino alle ore 12) i bandi per le borse di studio a studenti della scuola primaria e secondaria - I° e II° grado - e per il sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette dei servizi socio-educativi per l'infanzia 0-6 emanati dalla Regione Umbria nell'ambito dell'emergenza Covid-19.

Complessivamente i due bandi prevedono uno stanziamento di 7,5 milioni di euro. La proroga consentirà agli interessati di poter accedere alle agevolazioni con tempi più congrui visto il particolare momento legato alla pandemia.



La compilazione online delle domande potrà essere effettuata esclusivamente accedendo al portale dedicato.  
<https://sostegno-istruzione.regione.umbria.it/>

### **edilizia scolastica, agabiti: "da fondo nazionale oltre 10 mln per le scuole umbre"**

Perugia, 22 feb. 021 - "A seguito del riparto del Fondo nazionale il Governo ha assegnato all'Umbria risorse pari a 10 milioni e 799mila euro per gli interventi relativi all'ultimo aggiornamento del piano triennale per gli interventi da realizzare per l'edilizia scolastica". Lo dichiara l'assessore regionale all'Istruzione e al Diritto allo studio Paola Agabiti.

"Grazie a questo stanziamento - spiega Agabiti - sarà possibile attivare interventi strutturali di messa in sicurezza degli edifici scolastici umbri, per rendere le nostre scuole sempre più sicure e a misura di studente. Si tratta quindi di una misura importante e quanto mai attesa, che va ad aggiungersi al piano di interventi già avviato lo scorso anno e che potrà essere ulteriormente implementata grazie all'utilizzo dei fondi europei. A breve - conclude Agabiti - saranno quindi completati gli adempimenti amministrativi richiesti, grazie ai quali sarà possibile programmare l'avvio dei lavori nel più breve tempo possibile".

### **pubblica amministrazione**

#### **valore pa - inps, pronti a partire 4 corsi di alta formazione in abruzzo, toscana, umbria promossi da scuola umbra di amministrazione pubblica e università per stranieri di perugia**

Perugia, 16 feb. 021 - Pronti a partire quattro corsi di alta formazione promossi da Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica ed Università per Stranieri di Perugia, finanziati dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale nell'ambito dell'avviso nazionale "Valore P.A. 2020". I quattro percorsi formativi coinvolgeranno i dipendenti delle amministrazioni pubbliche in Umbria, Toscana e da quest'anno anche in Abruzzo.

"Il successo della nostra proposta formativa che da quest'anno si estende sino all'Abruzzo - afferma l'Amministratore Unico, Marco Magarini Montenero - è il risultato della sinergia che negli anni si è sviluppata tra la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e l'Università per Stranieri di Perugia, nonché della costante collaborazione con le Direzioni regionali Inps e con il Seu Servizio Europa. Dopo gli ottimi risultati di studio e partecipazione dei tre corsi realizzati lo scorso anno, stanno per partire quattro nuovi percorsi formativi in e-learning con ampliamento di tematiche e contesti territoriali coinvolti. Non solo. Quest'anno, l'apprendimento del personale pubblico che parteciperà ai nuovi percorsi formativi sarà ulteriormente



valorizzato grazie allo sviluppo tecnologico reso possibile dalla innovativa aula virtuale di cui la Scuola si è dotata”.

Venerdì 19 febbraio prenderà avvio il corso specialistico di 50 ore “Social pa: fare community con i social network” rivolto a 39 dipendenti delle amministrazioni pubbliche della Toscana. Il corso, coordinato scientificamente dal professor Rolando Marini, docente di Sociologia dei Processi culturali e comunicativi presso l’Università per Stranieri di Perugia, vede una *faculty* di esperti in comunicazione pubblica e social che alterneranno formazione accademica con laboratori operativi e tecniche di *gamification* per coinvolgere attivamente i corsisti.

Il 25 febbraio partirà l’edizione abruzzese del corso “I finanziamenti europei: progettare nella programmazione 2021-2027”, già realizzato in Umbria, Toscana e nelle Marche negli anni passati. Il corso è coordinato scientificamente dal professor Avvocato Francesco Duranti, docente di Diritto pubblico comparato e di Istituzioni di diritto pubblico presso l’Università per Stranieri di Perugia. Il corso, che registra 20 partecipanti, oltre a fornire gli strumenti base di conoscenza sulle opportunità relative alla programmazione europea 2021-2027, darà indicazioni sulle strategie europee di sviluppo sostenibile ed innovazione digitale in sinergia con il piano europeo di rilancio post-pandemia NextgenerationEU.

Infine, la prima settimana di marzo prenderanno avvio i due corsi “Change management per la gestione efficace delle risorse umane”, che si svolgeranno parallelamente in Umbria e in Toscana, con rispettivamente 32 e 36 iscritti. I percorsi specialistici della durata di 50 ore, coordinati scientificamente dal professor avvocato Francesco Duranti, saranno dedicati alla gestione del cambiamento e delle risorse umane dopo l’impatto dell’emergenza Sars Covid-19 sulla Pubblica Amministrazione.

I quattro percorsi formativi sono stati organizzati da Sonia Ercolani, Responsabile Area formazione, in collaborazione con Davide Ficola e lo staff di formatori della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, soggetto attuatore del progetto.

## **sanità**

**ministro salute speranza in regione: lavoro umbro sulle varianti particolarmente prezioso. noi accanto alla regione. presidente tesei: vaccini e sostegno a imprese e famiglie. rettore università oliviero: guardare al futuro della sanità umbra**

Perugia, 16 feb. 021 - Il Ministro della Salute Roberto Speranza ha incontrato questo pomeriggio a Palazzo Donini la Presidente della Regione Donatella Tesei ed il Magnifico Rettore dell’Università di Perugia Maurizio Oliviero. L’incontro, dopo il saluto con il Prefetto di Perugia Armando Gradone, è stato occasione per parlare dell’emergenza pandemica, ma anche del futuro della sanità regionale.



La Presidente Tesei, tra l'altro, ha ribadito le richieste già avanzate la scorsa settimana al Governo riguardanti in maniera particolare l'invio di ulteriori 50 mila vaccini, oltre al numero già richiesto, e la possibilità di avere sia i ristori per le imprese che il sostegno, in aggiunta ai 3 milioni già stanziati dalla Regione stessa, per le famiglie residenti nel territorio umbro interessato dalle misure restrittive regionali, misure nate anche a seguito dell'interlocuzione dell'Ente umbro con lo stesso Ministro, l'Iss e il Cts nazionale. Richieste, nella misura delle possibilità nazionali, condivise dal Ministro.

"Dobbiamo monitorare con grande attenzione quanto sta accadendo in Umbria - ha dichiarato Speranza - Qui, dove si è riusciti ad individuare ed isolare le varianti, si è visto come queste hanno condizionato la curva del contagio prima che altrove. Il lavoro umbro è particolarmente prezioso. Capire quanto sta avvenendo è utile per valutare l'impatto delle necessarie misure assunte, che condivido. Sono qui oggi proprio per testimoniare la vicinanza del Governo alla comunità regionale e la nostra massima disponibilità. Con la Presidente - ha continuato - siamo sempre stati in continuo contatto in questa lunga fase emergenziale nel pieno rispetto della leale collaborazione tra Istituzioni".

Collaborazione confermata anche dalla Presidente Tesei: "Con il Ministro ci siamo confrontati spesso e per questo lo ringrazio. Anche quest'oggi ho illustrato le misure che l'Umbria ha adottato, anche attraverso le ordinanze dei sindaci dei territori interessati, ancor prima della conferma della presenza di varianti. L'incontro odierno è stata anche occasione per parlare del futuro della sanità pubblica regionale. Futuro che passa da un necessario lavoro di squadra tra il Governo, la Regione ed ovviamente dall'apporto fondamentale dell'Università".

E della visione della sanità ha parlato il Magnifico Rettore.

"L'incontro di oggi con il Ministro Speranza - ha detto il Rettore Oliviero - ci ha dato una grande opportunità: quella di parlare di futuro, perché è esattamente in questa direzione che l'Ateneo vuole guardare, specialmente in questo periodo non certo facile e a soli due giorni dall'apertura delle celebrazioni per i 700 anni di Medicina dell'Università degli Studi di Perugia. E futuro significa investimento nei giovani medici e specializzandi, significa terapia di tipo CAR-T in Umbria, significa telemedicina e medicina 4.0. Occorre, non solo in Umbria ma in generale, un cambio di paradigma che coinvolga ricerca e assistenza medica. Progetti innovativi, alcuni dei quali stiamo già realizzando. Ringrazio il Ministro Speranza che ci ha ascoltati con grande apertura e lungimiranza e naturalmente la Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei, con cui la comunità accademica sta quotidianamente collaborando per la gestione delle tante difficili situazioni legate all'emergenza pandemica in corso".

Nel corso del pomeriggio il Ministro, la Presidente Tesei e il Rettore Oliviero hanno anche incontrato l'assessore alla Sanità



Luca Coletto, il direttore generale Claudio Dario ed i direttori generali delle Aziende ospedaliere di Perugia e Terni e delle Asl 1 e 2, vale a dire Marcello Giannico, Pasquale Chiarelli, Gilberto Gentili e Massimo De Fino, ed il Commissario per l'emergenza Covid Massimo d'Angelo. A seguire, in video conferenza, si è tenuto un incontro con i rappresentanti dei vari Ordini professionali della sanità.

#### **coronavirus: somministrate 2477 dosi di vaccino**

Perugia, 16 feb. 021 - Con 2.477 somministrazioni di vaccino anti-Covid ai pazienti che hanno già compiuto 80 anni, l'Umbria si pone tra le migliori regioni a livello nazionale, dopo soli due giorni dall'avvio della campagna vaccinale.

Alle ore 17 del 16 febbraio, coloro che hanno già ricevuto la prima dose di vaccino sono circa il 36 per cento dei 6.740 prenotati. A livello nazionale, in numeri assoluti, l'Umbria è preceduta solo dal Lazio con oltre 38mila vaccinazioni, dalla Campania, dall'Alto Adige, dal Veneto, dal Trentino e dalla Lombardia.

Il dato, pubblicato sul Report vaccini anti Covid-19 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, viene accolto con soddisfazione dall'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto: "La nostra organizzazione sta funzionando - ha detto l'assessore - non abbiamo avuto disservizi nella fase di prenotazione, né sul portale né in farmacia e stiamo procedendo secondo la pianificazione che ci eravamo dati. Questi dati confermano inoltre, che non appena avremo a disposizione i vaccini richiesti a livello nazionale - speriamo al più presto - potremo vaccinare rapidamente tutti gli ultraottantenni e i soggetti delle altre categorie previste nella Fase 1".

#### **coronavirus: al via da domani la prenotazione per il vaccino anti covid-19 per farmacisti, medici e odontoiatri**

Perugia, 17 feb. 021 - A partire da domani 18 febbraio saranno aperte le prenotazioni per le seguenti categorie sanitarie:

Farmacisti, collaboratori sanitari dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, medici INPS e INAIL, medici e odontoiatri iscritti all'ordine, igienisti dentali e assistenti alla poltrona;

Operatori sanitari e sociosanitari delle strutture residenziali e delle ditte esternalizzate che lavorano all'interno dei presidi ospedalieri e delle strutture residenziali;

Volontari sanitari e sociosanitari che operano stabilmente all'interno dei presidi ospedalieri

Continuano le prenotazioni, per i soggetti non ancora reclutati, delle seguenti categorie:

Personale sanitario e sociosanitario delle strutture Pubbliche compreso il personale universitario operante negli Ospedali e delle strutture ospedaliere private accreditate e convenzionate



Specializzandi che effettuano il loro percorso formativo all'interno dei Presidi ospedalieri

Operatori sanitari e sociosanitario delle strutture residenziali per anziani;

Medici di medicina generale e Pediatri di libera scelta, Medici di Continuità Assistenziale e Specialisti convenzionati;

Personale e volontari delle aziende del sistema di emergenza territoriale e nei trasporti sanitari

Per quanto riguarda gli studenti delle professioni sanitarie che effettuano il tirocinio nelle strutture sanitarie, già inseriti tra le categorie prioritarie nel Piano Vaccinale regionale, sono stati definiti gli ultimi dettagli con il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e le loro prenotazioni saranno aperte dalla prossima settimana.

I soggetti sopraelencati, riceveranno una mail con le istruzioni per la prenotazione le cui modalità sono le stesse già comunicate agli ultraottantenni ovvero tramite il Portale <https://vaccinocovid.regione.umbria.it/cup/> e presso le farmacie.

La somministrazione del vaccino avverrà nei punti vaccinali territoriali consultabili al sito <https://emergenzacoronavirus.regione.umbria.it/>

### **coronavirus: il punto sulle vaccinazioni e prenotazioni, dal 15 febbraio somministrate 4902 dosi**

Perugia, 18 feb. 021 - Al momento all'Umbria sono stati consegnati 42 vassoi di vaccino Pfizer, ne sono stati utilizzati 31, di cui 19 per la prima dose e 12 per la seconda. I vassoi residui al momento sono 11: l'informazione arriva dall'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto, con la precisazione che ogni vassoio conta 1170 dosi, utili a completare l'iter vaccinale, quindi con la somministrazione della prima e seconda dose, per 585 soggetti.

Per quanto riguarda il vaccino Moderna sono state consegnate 43 scatole (2300 dosi) che saranno utilizzate per vaccinare con prima e seconda dose 1.150 soggetti. Di queste sono state utilizzate 10 scatole per la prima dose e altre 10 per la seconda. Dal primo marzo, le 23 scatole rimanenti saranno utilizzate, al 50 per cento, dai medici di medicina generale per la vaccinazione a domicilio degli over 80 non deambulanti.

Infine alla Regione Umbria sono state consegnate 80 scatole di vaccino Astrazeneca (8000 dosi), che a partire dalla prossima settimana, saranno utilizzate per l'avvio della vaccinazione del personale scolastico come previsto nella Fase3. Altre 84 scatole sono in arrivo.

Relativamente alle vaccinazioni e prenotazioni dei soggetti che hanno compiuto 80 anni, l'assessore ha reso noto che in 4 giorni, cioè dal 15 febbraio alle 14 di oggi 18 febbraio, sono stati vaccinati 4.902 cittadini nati nel 1940 e a gennaio 1941, quindi



il 65 per cento dei 7.546 prenotati (il dato relativo alle prenotazioni è stato rilevato il 18 febbraio alle ore 14).

**coronavirus: pronti risultati dell'istituto superiore di sanità su 77 campioni**

Perugia, 18 feb. 021 - L'istituto superiore di sanità ha comunicato i primi risultati sullo studio di prevalenza dedicato alla nostra regione.

Sono stati analizzati i primi 77 campioni: 41 di questi hanno un profilo genetico identificabile con la variante brasiliana e 22 con quella inglese.

Questi dati, da aggiungere a quelli che già avevano confermato l'intuizione del Laboratorio di riferimento regionale, del Nucleo epidemiologico e del Comitato tecnico scientifico, sottolineano che le varianti circolano in maniera diffusa su tutto il territorio regionale.

I campioni inviati a Roma provenivano dai 5 laboratori dell'Umbria.

**coronavirus: aggiornamento epidemiologico 19 febbraio**

Perugia, 19 feb. 021 - Questa settimana cominciano a comparire i primi segnali dell'efficacia delle misure restrittive adottate in Umbria: il dato è emerso nel corso della conferenza stampa di aggiornamento settimanale della situazione epidemiologica sul territorio regionale.

Presenti il direttore regionale alla Salute, Claudio Dario, il commissario per la gestione dell'emergenza Covid, Massimo D'Angelo, la dottoressa Carla Bietta e il dottor Mauro Cristofori, del Nucleo epidemiologico regionale.

Dal report redatto dal Nucleo epidemiologico è emerso come la differenza tra le due province si stia mantenendo costante con un'incidenza di 1 a 4 tra i due territori.

Il direttore Dario ha confermato che "nella giornata di ieri l'Istituto superiore di sanità ha comunicato il sequenziamento dei primi 77 campioni e che su 41 è stata riscontrata la variante brasiliana e su 22 quella inglese".

"Rispetto al primo sequenziamento richiesto all'ISS, - ha aggiunto - in questo caso si tratta di un campionamento e cioè sono stati presi con un approccio campionario e statistico dei tamponi, in modo tale che il risultato possa essere rappresentativo della popolazione in generale. I 77 campioni analizzati quindi, provengono dai diversi laboratori della regione".

Dario ha evidenziato come le varianti stiano sostituendo il ceppo originario: "Di conseguenza con l'Istituto superiore di sanità e con il Ministero stiamo valutando i dati epidemiologici che sono stati inviati 2 giorni fa, per un'elaborazione congiunta".

**coronavirus: commissario emergenza covid, "strutture residenziali e semi-residenziali monitorate costantemente"**



Perugia, 20 feb. 021 - La Task Force della Regione Umbria per la gestione dell'emergenza Covid, dall'inizio della pandemia ha riservato la massima attenzione agli ospiti e agli operatori delle residenze protette e delle Rsa. Tutti i dati di casi positivi all'interno delle strutture residenziali e semiresidenziali dell'Umbria sono riassunti giornalmente e prontamente aggiornati. Il database relativo ai casi positivi permette inoltre la rendicontazione settimanale che, oltretutto, viene anche divulgata in maniera puntuale agli organi di stampa, così com'è avvenuto anche nella giornata di ieri: lo comunica il commissario regionale per l'emergenza, Massimo D'Angelo, precisando che, per quanto riguarda la residenza protetta Opere Pie Donini di Perugia, è stata anche attivata la Croce Rossa per garantire l'intervento assistenziale per gli ospiti della struttura.

"Il monitoraggio della sorveglianza sanitaria dei nuovi casi positivi tra ospiti ed operatori all'interno delle strutture residenziali e semiresidenziali dell'Umbria viene svolto quotidianamente - ha precisato D'Angelo - Le informazioni sono quotidianamente scambiate e trasmesse attraverso il contatto diretto tra i Servizi Territoriali ISP del territorio umbro, le strutture residenziali insistenti nel Distretto e il coordinamento della Task Force Regione strutture extraospedaliere".

"Tutti gli operatori - prosegue il commissario - vengono periodicamente screenati attraverso test rapidi per la verifica dello stato infettivo, così come vengono screenati regolarmente con tamponi molecolari, gli ospiti. Inoltre - aggiunge - come da circolari ministeriali e regionali tutti gli ospiti sono sottoposti a monitoraggio quotidiano dei parametri per l'individuazione di condizioni di salute riferibili a possibile infezione da Sars-Cov 2 e la presenza di dubbio anamnestico fa scattare la verifica immediata con tampone molecolare all'ospite interessato".

La sorveglianza dei nuovi casi positivi tra gli ospiti ha un tracciamento informatico quotidiano. Tutti i dati riferiti alla "singola" giornata vengono riassunti tutte le sere dal Coordinatore della Task Force Strutture Extraospedaliere ai referenti regionali con aggiornamento delle situazioni.

I dati sono validati attraverso la verifica dei database tamponi che giornalmente sono inoltrati alla Task Force, la quale, in contatto diretto con l'ISP, ne verifica la congruità. In caso di necessità inoltre, sono stati predisposti sopralluoghi presso le strutture per la verifiche delle azioni di contenimento dell'infezione, nonché l'applicazione delle procedure di contenimento e l'attivazione di percorsi utili a sostenere l'assistenza all'interno della struttura stessa.

"Per gli ospiti delle strutture residenziali dell'Umbria - ha ricordato il dottor D'Angelo - si è proceduto alla somministrazione della prima e seconda dose di vaccino come



previsto dalla campagna antiCovid regionale iniziata il 27 dicembre e continuata partire dal 6 gennaio, rispettando i tempi di somministrazione indicati. Anche gli operatori sono stati vaccinati e, solo per alcuni, è in fase di completamento la campagna di vaccinazione. Sono stati registrati casi di infezione post vaccinazione, ma bisogna tener conto che la risposta anticorpale completa si ottiene dopo 10 giorni dalla seconda dose e che trattandosi di pazienti anziani la cui risposta anticorpale potrebbe essere minore per condizioni morbose intercorrenti”.

**cor decide riduzione scorte vaccino astrazeneca per avviare subito vaccinazione personale scolastico e servizi essenziali (polizia, vigili del fuoco, vigili urbani)**

Perugia, 21 feb. 021 - Il Comitato operativo regionale ha deciso, nel corso della sua ultima riunione, di ridurre dal 50 al 30 per cento la percentuale di scorta del vaccino AstraZeneca al fine di avviare al più presto la vaccinazione di tutto il personale scolastico e delle forze dell'ordine. Una scelta dettata altresì dai tempi abbastanza lunghi (75 giorni) per la somministrazione della seconda dose, e dunque tali da poter garantire la ricostituzione delle scorte medesime, senza compromettere quindi il secondo vaccino.

Nell'ambito della stessa seduta è stato inoltre deciso di inviare una lettera al Commissario straordinario per l'emergenza coronavirus, Domenico Arcuri, a firma dei due direttori regionali Claudio Dario (Sanità) e Stefano Nodessi (Infrastrutture e protezione civile), per ribadire - e supportare - la richiesta di una rapida fornitura per l'Umbria di 50 mila vaccini, già formalizzata dalla stessa presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, anche al Ministro per la salute, Roberto Speranza, in occasione della sua recente visita in Umbria. Richiesta motivata dall'andamento epidemiologico che ha visto un considerevole aumento della circolazione del virus, soprattutto in provincia di Perugia. Le "zone rosse", infatti - a parere del Cor - non possono essere rifornite di vaccini con il criterio di proporzionalità con la popolazione, ma devono avere maggiori forniture in grado di spegnere "l'incendio in atto" ed evitare che il virus si propaghi verso altri territori.

**coronavirus, presidente regione tesei accoglie e ringrazia personale sanitario proveniente da lombardia**

Perugia, 22 feb. 021 - La Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha salutato questa mattina il personale sanitario proveniente dalla Lombardia che sarà di supporto all'Ospedale di Perugia per le prossime settimane.

"Vi ringrazio per la vostra disponibilità - ha affermato - sono sicura che sarete di grande aiuto e spero che a livello umano e professionale vi sarà uno scambio reciproco con tutto il nostro



personale che sta svolgendo con grande dedizione la propria attività".

Insieme alla Presidente, c'era il consulente Covid della stessa Presidente, Guido Bertolaso, che ha a sua volta ha accolto e ringraziato "gli operatori per il loro spirito e la loro disponibilità alla collaborazione in questo momento di emergenza", così come hanno fatto il direttore della Sanità umbra, Claudio Dario, che ieri sera aveva già ricevuto insieme al Direttore Stefano Nodessi il personale sanitario al suo arrivo in Umbria, e il direttore generale dell'Ospedale di Perugia Marcello Giannico.

Al briefing hanno partecipato tra gli altri anche i direttori dei reparti Anestesia e Rianimazione 1 e 2, Gori e De Robertis e il Direttore Sanitario Bianchi. Gli operatori presenti questa mattina a Perugia fanno parte del più ampio contingente, con notevole esperienza sul campo, che sarà operativo nello stesso capoluogo e a Spoleto, composto in tutto da 19 sanitari, di cui 7 medici anestesisti/rianimatori e 1 pneumologo, e 11 infermieri delle Asst lombarde.

Alla fine dell'incontro la presidente Tesei, Bertolaso, Dario e Giannico si sono recati all'ospedale da campo, dove è stato sottolineato che la struttura è pronta e completa e che i sanitari potranno se necessario essere utilizzati anche per questo "reparto distaccato" come previsto nel programma di supporto all'Azienda ospedaliera di Perugia di cui l'ospedale da campo ne è attualmente parte integrante.

#### **coronavirus: vaccini, consultabili sul portale della regione i dati**

Perugia, 22 feb. 021 - Già a partire da oggi 22 febbraio, dalle ore 18 di tutti i giorni, l'aggiornamento quotidiano sui dati relativi alle vaccinazioni effettuate e sulle prenotazioni, sono pubblicati sul portale della Regione Umbria, nella pagina dedicata alle vaccinazioni, nella sezione news.

<https://emergenzacoronavirus.regione.umbria.it/>

#### **coronavirus: al via la prenotazione per il vaccino anti covid-19 per il personale della scuola, delle forze dell'ordine e per gli ultraottantenni**

Perugia, 23 feb. 021 - Saranno aperte a partire dalle 8,30 di domani 24 febbraio, le prenotazioni in Umbria per il personale docente e non docente della scuola e dell'Università.

Il personale docente e non docente della scuola statale, da domani 24 febbraio alle ore 8.30, potrà prenotarsi direttamente tramite il Portale <https://vaccinocovid.regione.umbria.it/cup/> e presso le farmacie. Coloro che hanno attivato la App IO riceveranno la notifica per l'adesione alla campagna. La loro vaccinazione, con vaccino Astrazeneca, riservato ai soggetti di età compresa tra i 18 e i 54 anni senza patologie, inizierà sabato 27 febbraio e proseguirà per tutto il mese di marzo.



Per la prenotazione del personale universitario, verranno adottate procedure specifiche in accordo con l'Ateneo di Perugia che saranno comunicate a breve.

Il personale docente e non docente della scuola non statale potrà prenotarsi successivamente, non appena verranno comunicati alla Regione gli elenchi ufficiali. Tali soggetti riceveranno una mail con le istruzioni per l'adesione, oltre alla notifica sulla App IO, per chi l'ha scaricata.

Mentre tutti i cittadini, nati nel 1939 e negli anni precedenti potranno prenotare la vaccinazione a partire da giovedì 25 febbraio alle ore 8.30. La loro vaccinazione, con vaccino Pfizer, inizierà lunedì 1 marzo e proseguirà nei mesi di aprile e maggio.

Per tutti i soggetti sopraelencati le modalità di prenotazione sono le stesse già comunicate: tramite il Portale <https://vaccinocovid.regione.umbria.it/cup/> e presso le farmacie.

Il personale delle Forze dell'Ordine, Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza e gli altri corpi, inizieranno la vaccinazione questa settimana e verranno contattati dai rispettivi referenti.

Da lunedì primo marzo inoltre, i medici di medicina generale cominceranno le vaccinazioni a domicilio dei cittadini ultraottantenni impossibilitati a recarsi presso i punti vaccinali. Per questa fascia della popolazione non è necessaria la prenotazione, in quanto coloro che vi rientrano, saranno contattati direttamente dal medico.

I punti vaccinali territoriali sono consultabili sul sito <https://emergenzacoronavirus.regione.umbria.it/>

### **coronavirus, prenotazione vaccini per nati 1941 al compimento degli 80 anni**

Perugia, 25 feb. 021 - Si comunica che per i nati dal 1941 la prenotazione per la somministrazione del vaccino è aperta da oggi, ma sarà consentita progressivamente al compimento degli 80 anni in quanto in questa fase la campagna vaccinale è riservata a tutti i soggetti che hanno appunto già compiuto 80 anni alla data della prenotazione.

### **coronavirus: aggiornamento 25 febbraio**

Perugia, 25 feb. 021 - Una curva epidemiologica in leggera flessione conferma che, anche questa settimana, in Umbria la diffusione del virus tende a rallentare e che le misure adottate stanno manifestando la loro efficacia: è quanto emerso nel corso della conferenza stampa di aggiornamento settimanale sull'emergenza sanitaria.

Presenti insieme all'assessore alla Salute, Luca Coletto, il commissario straordinario per l'emergenza, Massimo D'Angelo, gli amministratori di Umbria Salute e Umbria Digitale, Giancarlo Bizzarri e Fortunato Bianconi, i dottori Carla Bietta e Mauro Cristofori, del Nucleo epidemiologico della Regione.



Nel corso dell'incontro l'assessore Coletto ha reso noto che "cluster all'interno degli ospedali, in particolare a Perugia, stanno sparendo e questo è tranquillizzante per i cittadini che vanno in ospedale per questioni legate a patologie non Covid. Con il piano di salvaguardia quindi, si sta fronteggiando anche questa terza Fase complessa, che sta investendo altre regioni italiane".

Sul fronte delle varianti, il commissario D'Angelo ha illustrato i dati dello studio di prevalenza dedicato alla nostra regione da parte dell'Istituto superiore di sanità, dal quale è emerso che su 176 campioni analizzati, 95 di questi hanno un profilo genetico identificabile con la variante brasiliana e 52 con quella inglese. I campioni inviati a Roma provenivano dai 5 laboratori dell'Umbria.

"Siamo stati i primi a gestire la diffusione di queste due varianti - ha detto l'assessore Coletto - e siamo stati molto attenti per limitare l'infezione e sappiamo quanto è costato alla popolazione che ha dovuto sopportare delle restrizioni".

Sul fronte delle vaccinazioni alle 12,30 di oggi 25 febbraio, risultavano 12.500 prenotazioni di cui circa 11 mila di over 80.

La Regione ha ricevuto 51 vassoi di vaccino Pfizer, 37 sono stati utilizzati, 4 vassoi sono in programmazione per la prima dose la prossima settimana e 13 per la seconda dose, in linea teorica rispetto agli arrivi previsti, a fronte dei 51 vassoi disponibili, ne sono stati pianificati 54.

Per quanto riguarda Moderna le dosi ricevute sono 4300 e ne sono state utilizzate 2000, ne rimangono a disposizione 2300 che si sommeranno ad altre 4300 dosi in arrivo per il 27 febbraio. Di questi vaccini 3300 saranno assegnati ai medici di medicina generale per la vaccinazione dei pazienti fragili che prenderà il via il primo marzo.

Del vaccino Astrazeneca sono state fornite 15 mila dosi, se saranno rispettati tempi di consegna e numero di dosi, a fine marzo si arriverà 46300 dosi.

#### **coronavirus: precisazioni in merito alla vaccinazione per i nati nel 1941**

Perugia, 26 feb. 021 - In merito alla vaccinazione dei cittadini nati nel 1941 e che potranno effettuare la prenotazione per la somministrazione del vaccino progressivamente al compimento degli 80 anni, si precisa che in questa fase la campagna vaccinale è riservata a tutti i soggetti che hanno già compiuto 80 anni alla data della prenotazione, ma nel momento in cui a livello nazionale saranno aperte le prenotazioni per altre fasce di età, quindi dai 79 in giù, i soggetti che non hanno ancora compiuto 80 anni, saranno in automatico inseriti nella nuova fascia per accelerare i tempi della prenotazione.



## **coronavirus: raggiunto accordo per riconoscimento economico al personale sanitario**

Perugia, 26 feb. 2021 - Dopo un lungo percorso di condivisione con le Organizzazioni sindacali della Dirigenza e del Comparto, è stato raggiunto l'accordo per proseguire l'azione di riconoscimento economico nei confronti del personale sanitario duramente impegnato nella gestione dell'emergenza Covid-19 in Umbria: l'accordo prevede che il 25 per cento delle risorse stanziata andrà alla dirigenza medica e sanitaria, pari a 1.734.671 di euro e il 75 per cento al comparto sanità, pari a 5.431.295 di euro.

"L'accordo odierno rappresenta il punto di sintesi di una lunga serie di incontri ai quali ha partecipato sia l'Assessorato alla Salute, che la Presidente Tesei - ricorda l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto - che dimostra la grande attenzione dell'amministrazione regionale verso i lavoratori della sanità che in questo ultimo anno si sono profusi con professionalità e senso di abnegazione, nel garantire l'assistenza ai cittadini per la migliore tutela della loro salute".

## **vaccinazioni: in umbria somministrato 72,5% dosi pfizer; cor decide ulteriore utilizzo scorte al 90%; circa 42 mila hanno effettuato prenotazione vaccino**

Perugia, 27 feb. 2021 - Si è tenuta in data odierna la riunione del Centro Operativo Regionale (COR), coordinata dal direttore alla Protezione Civile, Stefano Nodessi Proietti, cui hanno partecipato - tra gli altri - l'assessore regionale Enrico Melasecche e il direttore regionale alla Sanità, Claudio Dario. Il Cor ha quindi condiviso il contenuto delle comunicazioni rese dal Commissario per l'emergenza Coronavirus, Massimo D'Angelo, circa l'andamento delle vaccinazioni in Umbria.

Questi i dati principali: alla data del 26 febbraio, in Umbria, le persone vaccinate con prima dose sono 30250 con un incremento di 7008 unità rispetto alla settimana scorsa, di cui 14933 hanno ricevuto anche la seconda dose.

Da giovedì 25 febbraio, giorno dell'avvio delle prenotazioni per il personale scolastico e successivamente per tutti gli ultraottantenni, sono state effettuate 41700 prenotazioni tramite portale e nelle farmacie.

In merito all'approvvigionamento e all'utilizzo dei vaccini, ad oggi sono state consegnate alla nostra regione 59670 dosi Pfizer, di queste ne sono state già utilizzate 43290 (il 72,5%) e le seconde dosi programmate sono 15210. Il residuo non ancora utilizzato è di 1170 dosi, pari all'1,96% del totale consegnato. Sono già in programmazione il 50% degli arrivi previsti, pari ad 11700 a settimana nel mese di marzo. Per quanto riguarda Moderna, ne sono stati consegnati 4.300 e già utilizzati 2.000. Dal 1° marzo, giorno di avvio della vaccinazione a domicilio da parte dei medici di medicina generale, ne saranno utilizzati il 50% di



quelli a deposito e dei nuovi arrivi (previsti altri 4.300 il 27 febbraio). Le dosi di Astrazeneca consegnate sono 15.500 e sono interamente programmate per la vaccinazione del personale delle scuole e delle forze dell'ordine, che hanno iniziato a vaccinarsi in questi giorni.

Si tratta di dati che - è stato sottolineato dai membri del Cor - dimostrano in maniera inequivocabile come non vi è in Umbria alcuna difficoltà nella realizzazione del piano regionale di vaccinazione e che le dosi fornite vengono tutte utilizzate, mentre resta ancora molto carente per l'Umbria la fornitura di dosi vaccinali, soprattutto in considerazione dell'andamento epidemiologico che ha visto crescere in maniera considerevole il numero dei soggetti positivi al COVID-19; dato questo che avrebbe dovuto garantire all'Umbria quantitativi ben più elevati di dosi vaccinali.

Infine il Cor, al fine di accelerare ulteriormente le vaccinazioni, ed in mancanza di un auspicato aumento di dosi di vaccino, ha deciso unanimemente di procedere all'utilizzo del 90 per cento delle scorte di vaccino Astrazeneca, dopo che la settimana scorsa era stato deciso di aumentarne l'utilizzo immediato dal 50 al 70 per cento.

## **trasporti**

**frecciarossa: prima fermata a terontola del perugia-milano. melasecche "inaugurazione storica e proficuo incontro con la toscana"**

Perugia, 18 feb. 021 - Storica inaugurazione questa mattina della fermata del Freccia Rossa alla stazione di Terontola. Alla presenza del presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, dei sindaci dei territori interessati, parlamentari e consiglieri regionali nonché di numerosi cittadini, il treno partito da Perugia alle 5,24, con a bordo anche l'assessore alle infrastrutture e trasporti della Regione Umbria, Enrico Melasecche, è arrivato puntualissimo nella stazione di Terontola.

"Ho salutato i presenti a nome della presidente Tesei particolarmente impegnata in queste ore sul fronte sanitario - ha affermato l'assessore Melasecche - e proprio a suo nome ho invitato il presidente toscano Giani a venire in Umbria per un confronto sui progetti dei nostri territori. Ho proposto la predisposizione di un protocollo di intesa, analogo a quello che abbiamo già concordato con la Regione Marche che sta producendo risultati particolarmente positivi, in cui inserire gli obiettivi comuni per le grandi infrastrutture: dal completamento della E78, Fano-Grosseto, alla completa riapertura, riqualificazione, messa in sicurezza e velocizzazione della FCU da Sansepolcro a Terni su cui stiamo lavorando da un anno. Su questa struttura esiste il progetto elaborato anche dalla provincia di Arezzo e da noi ricordato da tempo per l'ipotesi del cosiddetto "sfondamento a



nord" da Sansepolcro ad Arezzo per la valorizzazione dell'intera dorsale ferroviaria umbra".

L'assessore Melasecche ha anche ricordato l'interesse dell'Umbria ad inserire in quel protocollo la velocizzazione della intera Foligno-Terontola, "di cui è in corso la progettazione della prima fase e, per la totale realizzazione, abbiamo interessato, insieme alla presidente Tesei, la nuova AD di Rete Ferroviaria Italiana, Vera Fiorani. Qualificati sono stati i riferimenti storici citati come la ricostruzione degli avvenimenti degli ultimi mesi che avevano visto l'obiettivo raggiunto già nello scorso mese di giugno e poi ritardato dallo svilupparsi del Covid. Abbiamo soprattutto aperto e consolidato rapporti importanti - ha sottolineato l'assessore - che sono certo daranno in futuro risultati interessanti per entrambe le Regioni. Una nota di simpatica ironia, accolta con un applauso generale, è stata quella con cui ho ricordato che, per il mantenimento del servizio, accetteremmo ben volentieri un "contributo economico" da parte della Regione Toscana, oltre ai nuovi viaggiatori che lo utilizzeranno, in modo da alleggerire l'onere che continua a gravare ad oggi sul bilancio della sola Umbria".

Il Freccia Rossa parte da Perugia alle 5,24, anche con i viaggiatori giunti pochi minuti prima da Foligno ed Assisi, si ferma alle 5,54 a Terontola per ripartire alle 5,56. Le prenotazioni on line sono aperte per cui i viaggiatori interessati possono regolarmente acquistare i biglietti. Il Freccia Rossa percorre la tratta Perugia-Milano in 3 ore e 24 minuti, a Milano Rogoredo arriva alle ore 8,48, a Milano Centrale alle 9 e a Torino alle 9,59. Da qui ripartirà alle 17,58 per giungere a Terontola alle 21,52 e a Perugia alle 22,30.

"Poter trascorrere una giornata lavorativa o di studio a Milano e Torino e tornare a casa la sera, in una sola tratta, senza mai cambiare, con un treno ad Alta Velocità, è quindi una possibilità che da oggi si apre ad altri centomila umbri e toscani. Quella odierna è stata senza dubbio una bella pagina della storia delle due regioni ed un incontro di grande amicizia - ha concluso Melasecche - foriero di futuri significativi sviluppi".

**ferrovie dello stato annuncia la nuova fermata ad Orte dell'alta velocità. melasecche "obiettivo vicino grazie anche al lavoro delle regioni umbria e lazio"**

Perugia, 22 feb. 021 - "Nella logica di redistribuzione dei flussi e di intercettazione di nuovi potenziali bacini ad alta attrattività, nei prossimi giorni presenteremo un progetto che ormai è alle fasi di dettaglio: la nuova fermata ad Orte dell'Alta velocità, che andrà ad intercettare un grande bacino del Lazio e dell'Umbria". Lo ha annunciato l'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, Gianfranco Battisti, nel corso del convegno "Cantieri nel Lazio - investimenti per la ripresa", promosso dalla Regione Lazio. "Presenteremo la nuova fermata ad Orte - ha



aggiunto Battisti - che andrà ad intercettare tutto quel bacino del nord Lazio, che comprende anche l'Umbria e che connettiamo all'Europa, perchè il treno ad Alta velocità significa creare le condizioni di entrare in un sistema di collegamento transnazionale".

"Le dichiarazioni dell'AD del Gruppo Ferrovie dello Stato, Gianfranco Battisti, sono chiarissime - ha commentato l'assessore regionale alle infrastrutture e trasporti Enrico Melasecche - ed accolgono le richieste che la presidente Tesei ha avanzato per portare, dopo il Freccia Rossa Perugia-Arezzo-Milano-Torino (che abbiamo confermato e migliorato, rendendolo accessibile ad un bacino molto più ampio), anche lo stesso servizio a tutta quella parte dell'Umbria meridionale che da Terni attende da anni le stesse opportunità. Abbiamo aperto rapporti con Orte - ha sottolineato Melasecche - ma soprattutto, grazie alla presidente Tesei, stiamo intensificando rapporti con il presidente della Regione Lazio, Zingaretti, per conseguire questo brillante ed importante risultato. Sembra che si tratti non di una semplice fermata ma di un progetto infrastrutturale pesante che vede la stazione di Orte diventare una stazione per l'Alta Velocità per cui, a valle dei lavori, partiranno treni direttamente da quella realtà che, come Terontola, è situata a pochi km dal confine con l'Umbria ed dai Comuni di Terni e Narni. Per questa parte di Umbria - ha proseguito l'assessore - si tratta di un salto di qualità importante che favorirà nuovi investimenti ed insediamenti produttivi. Come Regione Umbria stiamo mettendo in programma fin d'ora un appuntamento congiunto all'AD Battisti, unitamente alla Regione Lazio con cui abbiamo forti interessi da sviluppare anche sul fronte autostradale, a cominciare dal completamento della trasversale Orte-Civitavecchia il cui progetto esecutivo da troppi anni attende una definizione dopo vicende giudiziarie che ne hanno ritardato la realizzazione. Il finanziamento è disponibile, l'attuale commissariamento che avevamo sollecitato alla ex Ministra De Micheli ci auguriamo possa velocizzare l'iter di questa ulteriore realizzazione".

**fermata alta velocità ad Orte. tesei: "nuovo importante tassello per i collegamenti umbri, nato dall'azione congiunta con il Lazio"**

Perugia, 22 feb. 021 - "La fermata di Orte dell'Alta Velocità è una nuova importante tessera dell'ampio quadro dei collegamenti ferroviari che stiamo componendo". È quanto detto dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, a seguito della conferma da parte dell'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, Gianfranco Battisti, della nuova fermata a confine tra Lazio ed Umbria.

Un iter, quello avviato dalla Regione Umbria, iniziato a gennaio 2020 con una interlocuzione con Ferrovie dello Stato al fine di potenziare i collegamenti da e per l'Umbria. "Il nostro piano



prevede diversi tasselli - afferma la Presidente Tesei - come tra l'altro la fermata di Terontola realizzata da poco, il potenziamento della rete Fcu, i collegamenti ad Alta Velocità Roma-Terni e Foligno-Ancona, già inseriti nel Recovery Plan. Tra gli obiettivi da raggiungere vi era anche l'individuazione di una fermata utile all'Umbria Sud. Proprio in merito a quest'ultimo punto, a seguito dei contatti che ho avuto con il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, abbiamo avanzato una proposta congiunta delle due Regioni, individuata nella fermata di Orte. Un'azione condivisa che ha portato i suoi frutti".

La fermata di Orte permetterà ad un ampio bacino umbro laziale, lontano da Roma e Firenze, di usufruire dell'Alta Velocità attraverso un servizio interregionale strategico perorato dai due Presidenti e accolto da Ferrovie dello Stato.

Le specifiche di tale collegamento, operativo da giugno, saranno oggetto di una conferenza stampa congiunta che si terrà a marzo.

### **umbria-GO per tutto il 2021: melasecche "un sistema integrato di trasporto pubblico per viaggiare in umbria a condizioni di favore"**

Perugia, 27 feb. 021 - Proseguirà anche nel 2021 il servizio di integrazione tariffaria Umbria.GO, attivato nel 2017 dalla Regione dell'Umbria con Trenitalia e Busitalia Sita Nord. Lo ha deliberato la Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale ai trasporti, Enrico Melasecche. "Umbria.GO - ha affermato l'assessore - è un titolo di viaggio integrato sperimentale, turistico, che consente, per il periodo di validità acquistato, di viaggiare su tutta la rete del trasporto pubblico all'interno della Regione Umbria, ovvero con origini e destinazioni entrambe nei confini regionali. La realtà territoriale dell'Umbria è caratterizzata da una notevole importanza storico culturale con forti attrazioni di interesse turistico e la Giunta regionale ha interesse a promuovere iniziative per il miglioramento e la promozione del proprio territorio. Uno degli strumenti fra i più importanti, capace di incentivare fortemente la nostra attrattività, riguarda il sistema del Trasporto Pubblico Locale che consente gli spostamenti fra le diverse rinomate località umbre, quali ad esempio Assisi, Spoleto, Orvieto, le isole del Lago Trasimeno, la Cascata delle Marmore, ecc. Umbria.Go - sottolinea Melasecche - cerca di rispondere al meglio alle esigenze di trasporto dei cittadini umbri ed alle potenzialità che offre il territorio con un abbonamento integrato, dedicato ai pendolari ma anche ai turisti, che mette insieme tutti i servizi. Chi usa regolarmente i treni, i bus urbani e extraurbani, il Minimetrò di Perugia, le motonavi del Lago Trasimeno e la funicolare di Orvieto ha un vantaggio dato dall'integrazione dei mezzi di trasporto disponibili con uno strumento che incentiva il turismo e promuove i vari territori".

"La Giunta regionale ha peraltro proceduto anche alla rimodulazione del progetto, in una logica di razionalizzazione



dell'offerta per migliorare i livelli di diffusione di questa misura che vorremmo ottenga una accoglienza più capillare. Proprio per questo - ha concluso l'assessore Melasecche - abbiamo mantenuto i livelli tariffari del 2017 e, in accordo con i gestori, abbiamo provveduto a dotare le fiancate di alcuni autobus di poster colorati dal forte impatto cromatico".

